

NEVE A24: AUTOMOBILISTI CHIEDONO RISARCIMENTO AD AUTOSTRADE

28 Dicembre 2010

L'AQUILA - Un risarcimento tra 500 e 1.000 euro per omissione di assistenza a seconda del numero di ore in cui sono rimasti bloccati in autostrada per il maltempo.

È quanto chiedono un centinaio di automobilisti rimasti, il 17 dicembre scorso, per oltre cinque ore sulla A24 e un'altra cinquantina fermi su A1, A11 e su altri tratti per oltre 10 ore.

Gli automobilisti in questione hanno aderito a una class action e, per il tramite dei loro avvocati, hanno citato Autostrade spa davanti al giudice di pace di Roma in relazione alle omissioni di assistenza.

L'udienza è fissata per il 16 marzo prossimo.

“L'offerta di 300 euro proposta dalla società - è detto nell'atto di citazione - non appare accettabile in ragione della assoluta fondatezza dell'azione giudiziaria”.

“La società, infatti - spiegano i due legali - non solo non si è tempestivamente attivata per prevenire i disagi causati da un'allarme meteo previsto con largo anticipo dai meteorologi, e diffuso dalla Protezione civile, ma non si è attivata adeguatamente, con mezzi e risorse commisurate alla gravità della situazione, per prestare soccorso e assistenza agli automobilisti intrappolati nella morsa del freddo e della neve”.

Tra i casi più gravi citati nell'atto quello di Valeria Tondi, entrata a Lucca Est alle 19 e uscita a Incisa alle 10.30 del giorno seguente.